



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34134 TRIESTE – via Sant’Anastasio 12 – tel. 040/4194111 – fax 040/43446

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it

web: <http://www.scuola.fvg.it>

Prot. n. 5853/A36

Trieste, 15 maggio 2008

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche
statali della regione

LORO SEDI

e p.c. All’IRCCS Burlo Garofolo
via dell’Istria, 65/1
34137 TRIESTE

Oggetto: ricerca epidemiologica sui disturbi specifici dell’apprendimento.

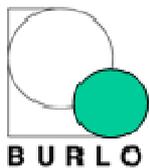
Si invia in allegato il testo del Progetto “Epidemiologia dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) in una popolazione scolastica non selezionata”, che l’IRCCS Burlo Garofolo, l’Agenzia Regionale della Sanità del Friuli Venezia Giulia e questa Direzione Generale hanno predisposto per la rilevazione della prevalenza di DSA in un campione di scuole primarie della regione, in particolare per la fascia di età 9-10 anni.

Tale attività rientra in una serie di iniziative più ampie relative ai disturbi specifici dell’apprendimento, tra cui la formazione degli insegnanti referenti per la dislessia. Si prevede di continuare la collaborazione avviata tra sanità e scuola anche nei prossimi anni grazie a una serie di progetti sul tema che spaziano dalla maggiore conoscenza del fenomeno all’identificazione di strumenti di screening, all’attivazione di sportelli sulla dislessia presso le scuole.

Per il progetto epidemiologico saranno coinvolte Istituzioni Scolastiche delle 4 province, successivamente identificate, per le quali si richiederà l’adesione degli Organi Collegiali e la collaborazione del corpo docente, nonché l’adesione motivata delle famiglie.

Si ringrazia per la collaborazione.

F.TO IL DIRETTORE GENERALE
Ugo Panetta



Progetto di Ricerca

Epidemiologia dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) in una popolazione scolastica non selezionata.

Razionale

Non sono attualmente disponibili dati recenti, affidabili e relativi alla prevalenza dei DSA sia a livello nazionale che regionale. È possibile stimare che tra la 3a e la 5a classe primaria il valore medio della prevalenza dei DSA vari dal 3 al 4%. L'assenza di un dato certo di prevalenza dei DSA nella popolazione scolastica ha ripercussioni negative sul piano culturale (un fenomeno non misurato tende ad essere sottovalutato o misconosciuto), sul piano clinico (risorse insufficienti per la diagnosi e per la riabilitazione), sul piano pedagogico (scarso ascolto nella richiesta di risorse pedagogiche adeguate per numero e qualità). Per tale motivo sembra opportuno avviare una rilevazione della prevalenza dei DSA nella regione Friuli Venezia Giulia (FVG) in un campione rappresentativo non selezionato. Tale rilevazione potrebbe rientrare nell'ambito di una più ampia ricerca che sarà realizzata a livello nazionale con gli stessi obiettivi.

Obiettivo

Valutare la prevalenza dei DSA (in particolare dislessia e disortografia) in un campione rappresentativo non selezionato della popolazione scolastica della regione FVG.

Materiali e metodi

Studio trasversale da realizzarsi nelle scuole elementari. È previsto il reclutamento di bambini all'inizio della 4a classe elementare (età compresa tra 8 e 10 anni). Saranno esclusi i bambini con: 1) ritardo mentale certificato; 2) nazionalità non italiana; 3) mancata frequenza scolastica per un periodo sufficiente ad apprendere (da quantificare la percentuale di presenze/assenze).

Sono previsti 3 livelli di valutazione:

- **Primo livello** (in classe, a cura dell'insegnante): dettato realizzato a scuola – valutato da ricercatori - e compilazione di un questionario individuale. Con presenza attiva dei ricercatori nella scuola. I bambini risultati positivi ad almeno uno dei due test passano al secondo livello.
- **Secondo livello** (a scuola, a cura di ricercatori): test diagnostico (prove 4 e 5 della Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia Evolutiva) e test di valutazione delle abilità linguistiche e visuo-spaziali (2 sub-test della Scala WISC-III), realizzati dai ricercatori del Burlo. L'eventuale positività sarà segnalata ai genitori per l'avvio al terzo livello.
- **Terzo livello** (presso centro diagnostico, a cura di operatori sanitari): i soggetti con diagnosi confermata saranno avviati alle strutture di riferimento per ricevere adeguato supporto. Sarà cura della famiglia informare la scuola sulla diagnosi ricevuta per gli interventi scolastici previsti dalla normativa vigente.

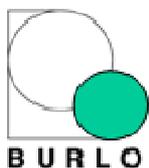
È previsto il reclutamento di 80-85 classi in altrettante scuole, per un totale di 1500 soggetti circa. Sarà realizzata una randomizzazione a cluster.

Attività previste

Il progetto prevede una collaborazione tra sanità e scuola.

Per la componente sanitaria i compiti previsti sono i seguenti:

- effettuare il campionamento,
- avviare e mantenere la collaborazione con la scuola,
- organizzare e supervisionare l'indagine,
- realizzare il secondo livello di screening nelle scuole;
- curare l'analisi dei dati,
- diffondere i risultati delle indagini;



Per la scuola saranno coinvolti i Dirigenti Scolastici e gli Organismi collegiali cui spetterà:

- aderire all'indagine;
- reperire le liste delle classi quarte elementari;
- coinvolgere adeguatamente le famiglie, ottenendo le necessarie autorizzazioni;
- coinvolgere i docenti delle classi ed i docenti formati nel recente corso MPI/AID (destinato a preparare i referenti per la dislessia nelle scuole)

Sarà chiesta la collaborazione diretta degli insegnanti delle classi campionate per la distribuzione e la raccolta dell'informativa e del questionario per i genitori nonché per la realizzazione del primo livello di screening.

Sarà inoltre importante la loro collaborazione con gli operatori sanitari durante la raccolta dei dati nelle classi. Il progetto viene finanziato da IRCCS Burlo Garofolo e dall'Agenzia Regionale di Sanità.

Calendario delle attività:

Marzo - settembre 2008:

- Coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e comunicazione del Progetto ai Dirigenti Scolastici ed alle Istituzioni Scolastiche statali della regione (inizio maggio).
- Campionamento delle scuole e fase di adesione (fine maggio)
- Definizione degli strumenti di screening
- Formazione del personale sanitario (primi due livelli di screening)
- Incontri informativi con gli insegnanti coinvolti - di classe e "referenti di scuola per la dislessia" (settembre)

Ottobre – dicembre 2008:

- Realizzazione della rilevazione nelle scuole (primo livello)

Gennaio – Marzo 2009:

- valutazione dei dettati e dei questionari;

Marzo – Aprile 2009:

- Somministrazione dei test nelle scuole (secondo livello)

da Maggio 2009

- terzo livello

Settembre 2009:

- presentazione dei risultati della ricerca